Gl'Ill.mi Sig.ri Fernando Bernoglienzi, Scipione Chigi, e Anton Gaetano Perfetti } Deputati sopra la Festività di M.a Vergine nostra Sig.a solita celebrarsi li 2. Lug.° in Romenyano, ~~hanno~~ ed essi hanno deliberato far correre conforme al solito in d.° giorno dalle Contrade nella pubblica Piazza un Premio colli Cavalli che a ciascuna di esse toccherà in sorte, che può farsi in mutanza non ostante l'obbligazione di Cedola alla Porta firmate di g.° Priori la qual contenga il nome che ciascuna Contrada che vorrà far correre al d.° Premio debba il d.° gl. 2. di corrente mese, e fare descriccare in g.° Cam.a e quivi depositarne otto per la mossa del Carrello che gli toccherà in sorte, qual giorno ed ora per essa non giovino ne debbano più ammettersi, ed in oltre non alle d.e Contrade che il d.° 24. stante da mattina alle ore undici si estrarranno a sorte li Cavalli e Barghe per d.° Corsa fuori della Porta Camullia, e con dichiarazione che in mano del Gremio che sarà esposto in mostra saranno dati a quella Contrada che resterà victoriosa nel Corso Palleri scudi sessanta in atto che resterà, conforme dovrà

#prima delle ore undici

sarà riscritto il d.° Parmeo che si porrà
in mostra dependendo da sua essa
in forma li dd.° Polleri sottoscritte con
dichiarazione finalm.te che le Con:
trade che si faranno descriverà
et da Corsa saranno tenute all os:
servanza delli infrascritti Capitoli
li quali ad esse non ne possino alle:
gare ignoranza in pena di Carc.e
di lor Corte in atto che le med.e si
faranno descrivere si gli faccino
noti colla lettura delli med.i in
ogni
dd.° d.° Giù fatta la d.° nog.e si affissero
alla Porta, ringhiera di Corte et Pala:
no Ill.mo Fondaderi Vice Tenente
cino come sopra.
Li Capitoli saranno gli appresso
Primo Che dandosi il caso che nelle Canizzone si
guastasse qualche Canetto et qualche
accidente fuori che di mala natura
le dd. Contrade saranno tenute rifare
al Padrone del Canetto tutti i danni
che per tal causa potessero
2 Che per render maggior.te vaga la Festa
ed affine non sia impedito la vista
alli spettatori sia espressam.te proibi:
to a ciascuno il fare attorno alla stac:
cata Palchi, ò porre Banche, tavole
ò altro per sollevarsi da terra, ma sia
solam.te lecito il far dd.° Palchi dalla
parte

parte delle Botteghe, e non altrim.te;

3 Che non potranno essere ammesse al Corso, ne comparire in Piazza quelle Contrade, le quali oltre agl' Offiziali non haueranno il n.o d'huomini cinquanta soldati vestiti civilm.te;

4 Che non potranno essere ammesse al Corso quelle Contrade, le quali non haueranno il Fantino vestito colla loro propria diuisa, e colla loro impresa visibile nelle spalle

5 Che li Fantini non possano seruirsi di frusta se non che d'un semplice Barbo ordinario, e che non possino partirsi d'ambro allo staccato per andare alla Mossa, ma che solo lo spazio del Mossolatto non sia dato il segno della ripiraba

6 Che quelli delle Contrade non possano partirsi dai loro posti dato che sarà il d.o segno della ripiraba sotto pena di non poter prendere il Palio

7 Che dandosi il caso che qualche Fantino cadesse da cauallo non le possa esser dato aiuto da alcuno per rimontare in esso sotto pena di non poter prendere il Palio

8 Che s'intenderà hauer vinto, e guadagnato il Palio quella Contrada

il Cavallo della q.ta sarà il pardè nel loro
a pagare ogni il Palio delli Sig.ri
Priori dell'arsiccio dopo la corsa
girata della Piazza dove che sarà
legittimam.te la mossa

9 Che quello contrada che haverà vin-
to il Palio debba mandarlo a gran-
dezza p.ta li suoi sig.ri Protettori d'Offi.
Item della contrada che si farà la des-
crizione p.ta d.a Corsa

Adì 19. Luglio 1717

Li M.to Mag.ci Sig.ri ordinarono la sua zerma
volontà del S.R. della Ser.ma Gran Duca
di Toscana nostro Toscanissimo
che la q.ta corsa di Palio si
differisca al 2. di Lug. prossimo futuro
con instanza li Sig.ri Deputati sopra
della d. Festa ordinarono non con-
scrizione di lettera alla Porta Ragio
di corte continuando la sud. prorogha
in ogni

E fu affissato p.ta Stefano Bub.o Rondo-
dani Vice Tavolaccino di Corte

Adì 22. Luglio 1717

Item della contrada che si farà la des-
crizione p.ta la corsa dei fanci il 2. Lug.
prossimo futuro, con animo e intenzio-
ne p.ta di non dover pagare p.ta la vittu-
ra del Cavallo le solite lire otto, ma
a proporzione p.ta delle giornate che
verranno il Cavallo, e non altrim.te

ne

ne in altro modo, non intendendo che la loro descrizione, e deposito che faranno le nuove in contrattuno, dichiarandosi che quando debbano pagare l'interessi, ossia non intendono di corrare, mà di rigigliarsi il di loro deposito in ogni

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Val Monbone | = Rio: Lilli Leg.to depositò | — | 7 | 25 — — |
| Onda | Giu.o Lorenzi R.o depositò | — | 7 | 25 — — |
| Giraffa | Carlo Terreschi Leg.to depositò | | 7 | 25 — — |
| Giglio | Rio: Dom.o Guerrieri Leg.to | | 7 | 25 — — |
| Torre | Grazio Mannotti Leg.to | — | 7 | 25 — — |
| Tonbuco | Giu.o Bisi depositò | — | 7 | 25 — — |
| Selva | Pietro Angiolo Ciccoboni Leg.to | | 7 | 25 — — |
| Drago | Giouachino Bardini Leg.to | | 7 | 25 — — |
| Vicchio | Ottaviano Cambeni Leg.to | | 7 | 25 — — |
| Chiocciola | Salvadore Ghiandi Leg.to | | | 25 — — |
| Gallo | Bernardino Bondoni Leg.to | | 7 | 25 — — |

Adì 23. Giug.o 1777

Li M.to Magn.i Sig.ri Senatori hanno sed.to in Camera e conchiusero che li Deb.ri debbano ridurre, ricevere, e ridurre a pagare solam.te ottenere che li Cred.ri Contrade non riceverano li dd. Canalli che gli soli due giorni, ordinando ricevere li due giorni ciascuna di dd. Contrade, in ogni

Ridotto lo Vettero 7 0 — —

Adì d.o Corr.te

Li M.ri Sig.ri Ranciolli sudd.o ed elessero l'infrascritti Sig.ri Giudici cioè

Leg.to Otterino

Cav.re Ottavio Pinocci Canedoni

Li M.ri Sig.ri Bonav.ra Niccolò Ant.o Leg.to e Conte Aldello Placidi

Sotto Co Priorato

Gl'Ill.mi Sig.ri Cav.re Ottavio Cornazzani, e
Cav.re Alfonso Accorigi

Adì 3. Genn.o 1712. da Mattina
gl'Ill.mi Sig.ri Giudici della Ruota assieme
colli Ill.mi Sig.ri Tribunali si conferi-
rono fuori della Porta Comullia
e fatta la giunta dei Cavalli pro-
cedettero all'estrazione di quelli come
appresso cioè

| | | |
|---|---|---|
| Num.o | Val montone | Cavallo Baio di Montaroni |
| 2 | Giraffa | Cavallo Baio della Porta |
| 3 | Chiocciola | Cavallo Baio di Cortiglionello |
| 4 | Selva | Cavallo Baio di Montaroni |
| 5 | Gabrielle | Cavallo Morello della Porta |
| 6 | Dicembre | Cavallo Baio di Cortiglionello |
| 7 | Torre | Cavallo Baio di Buonconvento |
| 8 | Onda | Cavallo Morello della Porta |
| 9 | Oca | Cavallo Chiarello di Ric.do Valle |
| 10 | Torbiera | Cavallo Baio della Porta |
| 11 | Drago | Cavallo Baio di Buonconvento |

Adì 4. Genn.o 1712

Adunque ore 18 la Contrada sud.a sul Pra-
to di S. Agostino dall'Ill.mi Sig.ri Giudici
sopr.i della Ruota furono le med.me
portate in ordinanza ad invitare nella
la Piazza, ove giunta, e gyrata dai
sud.i Sig.ri fu buona grazia di introdur
le med.me in Piazza furono le med.me
introdotte, e giocate dagl'Alfieri
li Stendardi, dato il segno della ritira-
ta furono portati li Cavalli al segno

e dopo

e data la Mossa; Il Sig.re al presente
mutò il Palio delli Sig.ri Giudici del
primo dopo la Cerimoniata
della Piazza fu
Il Cavallo Baio di Buonlorenzo della
Contrada del Drago, ad obbedienza la
relazione fatta dalli Sig.ri
Giudici della Mossa di essere stata
la Buona Mossa
Li Sig.ri Giudici del Primo ordi-
narono consegnarsi il Palio posto
in Mossa alla Contrada del Dra-
go con obligo di restituirlo a men-
za d'ho y oggi in ogni
caso consegnarlo

Altezza Reale

Li Deputati Nobili sopra la Festività di Maria Vergine da celebrarsi li 2. Luglio prossimo futuro in Provenzano, umiliss.mi dell'A.V.R. riverentemente dicono, come hanno deliberato far correre in d.o giorno dalle contrade un Palio nella pubblica Piazza. Che però

Supplicano la R. A. V. a degnarsi ordinare al Magistrato di Bicherna che dia gl'ordini necessarj per d.a Corsa, e che faccia comandare le solite Comunità delle Masse sotto la consueta pena di portar la Lena in d.a Piazza, come anco che nel dì della Corsa faccia pubblicare il Bando consueto. E che finalm.te non essendo più le contrade di Provenzano alcuna precedentem.te al dì della Corsa commettere la cognizione al d.o Magistrato, come è stato praticato per l'addietro, che di tutto

grazia, qual Dio

Vco gran Pro

Concedesi secondo il solito degl'altr'anni
In Siena 1713. Dom. Stelani

# Bando

Per parte delli M.to Mag.ci Sig.ri Loro Proved.ri della Fatt.a Bucherna della Città e Stato di Siena

Si fà pubblicam.te bandire e notificare a qualsiasi Persona di qualunque stato, grado, e condizione si sia bando reddito che forastiera, che non ardisca nè per se, nè per altri dare, ò far dare alcun impedim.to alli Cavalli contrassegnati per il Loro Dazio che sarà legittimam.te la Mossa sotto pena di tutti i Danni, e pregiudizij che si potessero pretendere da quelle Contrade, ò altri alli quali fosse impedito il Cavallo, e che si osservino in tutto e per tutto li Capitoli per Costoro negl'Ambiti nel Tribunale delle Sig.re Loro alli quali si habbia intiera relazione, intendendosi quì hauersi per espressi e ripetiti, e per ciò ogn'uno si guardi dall'errare

Dato in Bucherna q.to di 4 Lug.o 1717

Gio: Fran.co Rappanti Cancell.re

Pubblicato da me Gio: Batta Conti Band.re per tutti i Luoghi Solit. della Città di Siena qui di 4 Luglio 1717

Adì 6. Luglio 1719. =

Io Arcangiolo Crocchi a nome, commiss.e e pre=
=senza del Mag.o Gio: Batta. Carli Gaffiere
qual disse non sapere scrivere affermo
p il med.o, che la ricevuta Lire sessanta
sei = p le vetture de Cavalli dati p
la corsa del Palio fatto correre dalla S.ta Fes=
=tività del 2. di Luglio, et in fede
mano propria

A. C.